



**COMUNE DI
SAVIORE DELL'ADAMELLO**

PROVINCIA DI BRESCIA

COPIA

Servizio: S4 Servizio Lavori Pubblici - Urbanistica
Responsabile: Dott. Luigi Fadda

**ATTO DI DETERMINAZIONE
NR 105 DEL 29/10/2020**

Oggetto :

DETERMINA A CONTRARRE PER APPALTO LAVORI DI
“INTERVENTO N. LN145-2020-558-BS-048-SAVIORE
DELL'ADAMELLO-BS-LOC. RASEGA- POSA BARRIERE
PARAMASSI (COMPLETAMENTO OPERE 1°LOTTO PIANO
2019) DEL PIANO DEGLI INTERVENTI 2020” CUP:
J16B20000170001.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI - URBANISTICA

VISTA la deliberazione del C.C. n. 7 del 12/05/2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020/2022 redatto secondo gli schemi ex D.Lgs. n. 118/2011 e il Documento Unico di Programmazione;

VISTO il Piano Esecutivo di Gestione (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000) approvato con deliberazione della G.C. n. 25 del 13/05/2020;

VISTO il vigente regolamento di contabilità dell'ente, approvato con deliberazione di C.C. n. 36 del 28/11/2014, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il vigente regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTI gli articoli 183 e 184 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

RILEVATO che, ai fini della procedura di che trattasi, assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il Geom. Pasinetti Luca nominato con decreto del Responsabile del Servizio n. 1/2020 del 20/01/2020 a svolgere tale funzione ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016;

CONSIDERATO CHE:

- nelle giornate del 28, 29 e 30 ottobre 2018 il territorio comunale è stato interessato da forti temporali, trombe d'aria con importanti fenomeni di smottamento dei versanti e sradicamento del patrimonio boschivo;
- lungo la strada comunale Valle-Rasega si sono verificati numerosi schianti di piante con relativi smottamenti;
- detti eventi sono stati segnalati alla struttura Regionale di Protezione Civile mediante scheda Rasda n° 21194 del 30/10/2018;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 08/11/2018 pubblicata sulla G.U. del 15/11/2018 (Serie Generale n. 266) è stato dichiarato lo stato di emergenza anche per la Regione Lombardia relativamente agli eventi del periodo 27-30 ottobre 2018;
- la successiva Ordinanza del C.D.P.C. n. 588 "Primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018", ha nominato quale Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati il Direttore Generale della DG Territorio e Protezione Civile;
- con comunicazione in data 27/11/2018 prot. AE03.2018.0029492 (nostro prot. 5733 del 28/11/2018) l'Ufficio Territoriale Regionale di Brescia, al fine di permettere al Commissario Delegato di dar seguito alla predisposizione del piano e della ricognizione dei fabbisogni, ai

sensi degli artt. 1 e 3 dell'Ordinanza n. 588, richiedeva di provvedere alla trasmissione di ulteriore documentazione;

- si provvedeva alla trasmissione dell'allegato D relativamente alle opere urgenti, volte alla riduzione del rischio residuo di cui alla lettera d) comma 2, art. 25, D.lgs. 1/2018, individuando la necessità di intervenire immediatamente e massivamente alla messa in sicurezza e consolidamento del versante lungo la strada comunale Valle – Rasega;
- con nota prot. Z1.2019.0010934 del 26/03/2019 (nostro prot. 1378 del 27/03/2019) il Commissario Delegato comunicava l'assegnazione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028, della legge 30/12/2018 n. 145 – Allegato A), Piano degli interventi ammessi a finanziamento in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della Regione Lombardia dal 27 ottobre al 30 ottobre 2018 relativamente all'intervento n. 19 – scheda Rasda n. 21194 “Ripristino versante anche attraverso taglio ed esbosco località Rasega” – CUP J16B19000010001 - per un importo complessivo di € 440.000,00; in corso di realizzazione;
- con nota Prot. n. 2818 del 25.06.2019 si provvedeva alla trasmissione di un aggiornamento dell'allegato D relativamente alle opere urgenti, volte alla riduzione del rischio residuo di cui alla lettera d) comma 2, art. 25, D.lgs. 1/2018, individuando la necessità di intervenire immediatamente e massivamente alla messa in sicurezza e consolidamento del versante lungo la strada comunale Valle – Rasega attraverso lo stanziamento di ulteriori fondi a completamento per il Piano 2020;

VISTO CHE:

- con nota prot. Z1.2020.0011061 del 09/04/2020 (nostro prot. 1764 del 09/04/2020) il Commissario Delegato comunicava l'assegnazione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028, della legge 30/12/2018 n. 145 – del Piano degli interventi anno 2020 relativamente all'intervento n. LN145-2020-558-BS-048-SAVIORE DELL'ADAMELLO-BS-Loc. Rasega-Importo € 560.000,00 – CUP: J16B20000170001 - per un importo complessivo di € 560.000,00;
- l'inserimento dell'opera, all'interno della programmazione degli interventi post emergenza, prevede l'applicazione del OCDPC n. 588 del 15/11/2018 finalizzato al superamento urgente del contesto emergenziale creatosi;

VALUTATA la persistenza della situazione di instabilità del versante;

CONSIDERATO che al fine di garantire la pubblica incolumità dei fruitori della strada comunale Valle-Rasega nonché delle aree immobili è doveroso procedere allo sviluppo di un ulteriore progetto per il ripristino e la messa in sicurezza del versante;

RICHIAMATO quindi l'OCDPC n. 588 del 15/11/2018 – art. 4 (Deroghe) comma 3, che testualmente recita: “3. *I Commissari delegati ed i soggetti attuatori, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, per la realizzazione degli interventi di cui alla presente ordinanza, possono procedere in deroga ai seguenti articoli del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50: - 21, allo scopo di autorizzare le procedure di affidamento anche in assenza della delibera di programmazione;*”

- 32, 33, 34, 36, 70, 72, 73, 76 e 98, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale; la deroga all'articolo 36, comma 2, lettera a), è consentita nei limiti di € 200.000,00 e quella agli articoli 76 e 98 è riferita alle tempistiche e modalità delle comunicazioni ivi previste, da esercitare in misura compatibile con le esigenze del contesto emergenziale;
- 35, allo scopo di consentire l'acquisizione di beni e servizi omogenei e analoghi, caratterizzati da regolarità, da rinnovare periodicamente entro il periodo emergenziale;
- 37 e 38, allo scopo di consentire di procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di lavori, servizi e forniture di qualsiasi importo in assenza del possesso della qualificazione ivi prevista e del ricorso alle Centrali di Committenza;
- 40 e 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono;
- 60, 61 e 85, allo scopo di semplificare e accelerare la procedura per la scelta del contraente;
- 63, comma, 2 lett. c) relativamente alla possibilità di consentire lo svolgimento di procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando, al fine di accelerare la procedura di scelta del contraente e avviare, per ragioni di estrema urgenza a tutela della salute e dell'ambiente, gli interventi infrastrutturali di cui alla presente ordinanza. Tale deroga, se necessaria, potrà essere utilizzata anche per l'individuazione dei soggetti cui affidare la verifica preventiva della progettazione di cui all'articolo 26 comma 6 lett. a) del medesimo decreto legislativo n. 50 del 2016;
- 95, relativamente alla possibilità di adottare il criterio di aggiudicazione con il prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma;
- 97, relativamente alla possibilità di esercitare la facoltà di esclusione automatica fino a quando il numero delle offerte ammesse non è inferiore a cinque;
- 31, allo scopo di autorizzare, ove strettamente necessario, l'individuazione del RUP tra soggetti idonei estranei agli enti appaltanti, ancorché dipendenti di ruolo di altri soggetti o enti pubblici, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento degli incarichi e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico-progettuali derivanti dalle esigenze emergenziali;
- 24, allo scopo di autorizzare l'affidamento dell'incarico di progettazione a professionisti estranei all'ente appaltante, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento dell'incarico e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico - progettuali derivanti dalle esigenze emergenziali;
- 25, 26 e 27, allo scopo di autorizzare la semplificazione e l'accelerazione della procedura concernente la valutazione dell'interesse archeologico e le fasi di verifica preventiva della progettazione e di approvazione dei relativi progetti;
- 157, allo scopo di consentire l'adozione di procedure semplificate e celeri per l'affidamento di incarichi di progettazione e connessi, secondo le modalità ed entro i limiti stabiliti dalla presente ordinanza;
- 105, allo scopo di consentire l'immediata efficacia del contratto di subappalto a far data dalla richiesta dell'appaltatore, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016; limitatamente all'indicazione obbligatoria della terna dei subappaltatori di cui al comma 6;
- 106, allo scopo di consentire varianti anche se non previste nei documenti di gara iniziali e allo scopo di derogare ai termini previsti dai commi 8 e 14 per gli adempimenti nei confronti di ANAC.

RITENUTO pertanto che, vista l'urgenza, vi sia la necessità di ricorrere alle deroghe sopra descritte;

STANTE l'urgenza e le ulteriori criticità dovute al virus COVID-19, al fine di dare rapida attuazione al progetto, anche in ragione dell'economicità di tempo e lavoro che da ciò deriva, di rivolgersi agli stessi professionisti che si erano occupati del Piano 2019 e che avevano già effettuato

uno studio più ampio della zona ed individuato preliminarmente degli ulteriori lotti di intervento (come da documentazione allegata all'intervento di cui al Piano 2019);

VISTO l'atto di Determinazione n. 33 del 05/06/2020 con il quale è stato affidato incarico professionale concernente lo studio geologico e indagini geologiche in sito a supporto del progetto INTERVENTO N. LN145-2020-558-BS-048-SAVIORE DELL'ADAMELLO-BS-LOC. RASEGA- POSA BARRIERE PARAMASSI (COMPLETAMENTO OPERE 1°LOTTO PIANO 2019) CUP: J16B20000170001 DEL PIANO DEGLI INTERVENTI 2020, alla società Land & Cogeo s.r.l. di Darfo Boario Terme (BS);

VISTO l'atto di Determinazione n. 34 del 05/06/2020 con il quale è stato affidato incarico professionale concernente la progettazione dell'INTERVENTO N. LN145-2020-558-BS-048-SAVIORE DELL'ADAMELLO-BS-LOC. RASEGA- POSA BARRIERE PARAMASSI (COMPLETAMENTO OPERE 1°LOTTO PIANO 2019) CUP: J16B20000170001 DEL PIANO DEGLI INTERVENTI 2020, all'Ingegnere Bono Giovanni di Darfo Boario Terme (BS);

CONSIDERATO che il progettista incaricato Ing. Bono Giovanni ha presentato in data 03/08/2020 il progetto definitivo/esecutivo delle opere in oggetto, acclarato al protocollo comunale n. 3534;

CONSIDERTATO che il Comune di Saviole dell'Adamello con nota in data 04.08.2020 prot. 3555 ha convocato, ai sensi della legge 241/1990 e L. 340/2000 e s.m.i., la conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e con modalità asincrona per l'approvazione di tale progetto;

VISTA la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990 – Forma semplificata in modalità asincrona, prot. 3870 del 28/08/2020, con la quale è stato dato il parere favorevole con prescrizioni da tutti gli enti invitati ad esprimersi;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. , in rapporto alla specifica tipologia dell'intervento e all'urgenza di dare attuazione all'intervento, si è ritenuto di omettere i precedenti livelli di progettazione purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per i livelli omessi, salvaguardando la qualità della progettazione;

VISTA la validazione del progetto esecutivo effettuata in data 22.10.2020;

VISTA la deliberazione di G.C. del Comune di Saviole dell'Adamello n. 80 del 22/10/2020 con la quale è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo dell'intervento;

RICHIAMATI l'art. 192 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i. e l'art. 32, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che stabiliscono che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da determinazione a contrattare contenente il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto e la sua forma, le clausole ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

CONSIDERATO che:

- si rende necessario dover procedere all'appalto per l'affidamento dei lavori di "INTERVENTO N. LN145-2020-558-BS-048-SAVIORE DELL'ADAMELLO-BS-LOC. RASEGA- POSA BARRIERE PARAMASSI (COMPLETAMENTO OPERE 1°LOTTO PIANO 2019) DEL PIANO DEGLI INTERVENTI 2020" CUP: J16B20000170001;
- il contratto avrà per oggetto l'esecuzione dei lavori di "INTERVENTO N. LN145-2020-558-BS-048-SAVIORE DELL'ADAMELLO-BS-LOC. RASEGA- POSA BARRIERE

PARAMASSI (COMPLETAMENTO OPERE 1°LOTTO PIANO 2019) DEL PIANO DEGLI INTERVENTI 2020” CUP: J16B20000170001, sarà stipulato in forma pubblica amministrativa e conterrà le seguenti clausole essenziali:

- il termine per l'esecuzione e l'ultimazione dei lavori è fissato in 90 (novanta) giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna;
- il contratto sarà stipulato a corpo e a misura;
- il subappalto sarà ammesso nella quota massima del 30% dell'importo complessivo del contratto;
- per ogni altra clausola contrattuale, ivi compresa la disciplina economica di rapporti tra le parti, si fa riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto integrante il progetto nonché, ove necessario, alle norme vigenti in materia;
- la procedura in essere risponde ai requisiti di regolarità tecnica, come prescritto dalle vigenti normative;
- la scelta del contraente sarà effettuata mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. sss), e art. 60, del D.lgs 50/2016, da aggiudicare con il criterio dell'offerta al minor prezzo di cui all'art. 36, comma 9-bis del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, determinato ai sensi del comma 5 bis dell'art. 59 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i mediante corrispettivo a corpo e a misura e offerta al massimo ribasso;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 14/12/2018 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione per lo svolgimento delle attività della Centrale Unica di Committenza “Area Vasta Brescia” e relativo regolamento.

RITENUTO che, ai sensi di quanto ammesso dalle disposizioni normative vigenti, sussistono i presupposti per procedere alla scelta del contraente mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. sss), e art. 60, del D.lgs 50/2016, da aggiudicare con il criterio dell'offerta al minor prezzo di cui all'art. 36, comma 9-bis del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, determinato ai sensi del comma 5 bis dell'art. 59 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i mediante corrispettivo a corpo e a misura e offerta al massimo ribasso;

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);

PRESO ATTO che, ai sensi all'art. 51, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, i lavori oggetto di realizzazione non possono essere ulteriormente scomposti in lotti funzionali o prestazionali in quanto costituenti un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva).

DATO ATTO che:

- in relazione a quanto disposto dall'art. 36 comma 9 bis del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. si procederà all'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, determinato ai sensi del comma 5 bis dell'art. 59 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i mediante corrispettivo a corpo e a misura e offerta al massimo ribasso;
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
- il bando deve prevedere l'esclusione automatica delle offerte anomale art. 97 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- In ragione dell'urgenza di cui all'OCDPC n. 588 del 15/11/2018, si applicano i termini ridotti di cui all'art. 60 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., così come peraltro previsto all'art. 8, comma 1 lettera c) Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e

l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) : *“in relazione alle procedure ordinarie, si applicano le riduzioni dei termini procedurali per ragioni di urgenza di cui agli articoli 60, comma 3, 61, comma 6, 62 comma 5, 74, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Nella motivazione del provvedimento che dispone la riduzione dei termini non è necessario dar conto delle ragioni di urgenza, che si considerano comunque sussistenti”*;

VERIFICATO che si rende necessario impegnare la somma di € 1.652,46, pari al 0,4% dell'importo a base di gara ai sensi dell'allegato A del Regolamento della Centrale Unica di Committenza “Area Vasta Brescia”, dovuta a favore della sede distaccata territoriale della Comunità Montana di Valle Camonica quale rimborso delle spese di personale e generali sostenute per l'espletamento delle attività di Centrale Unica di Committenza.

VISTO il Decreto Legge n. 34/2020 con il quale è stato disposto per le stazioni appaltanti e gli operatori economici l'esonero dal versamento dei contributi di gara (CIG) all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), per tutte le procedure di gara avviate dal 19 maggio 2020 fino al 31 dicembre 2020.

RITENUTO opportuno provvedere in merito.

ACCERTATA la disponibilità sui capitoli di cui trattasi.

ACCERTATA la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai fini del controllo di cui all'articolo 147bis del D.lgs. 267/2000, come introdotto dal D.L. 174 del 10/10/2012.

DATO ATTO che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

RICHIAMATO il D.lgs. 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), allegato 4/2, corretto ed integrato dal D.lgs. 126/2014, che al punto 2 testualmente recita: *“Le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile”*.

DATO ATTO che l'esigibilità delle obbligazioni da assumere deve avvenire entro il 31/12/2020.

RICHIAMATA la L. 13/08/2010 n. 136 ed in particolare l'art. 3, così come modificato dall'art. 7 del D.L. 12/11/2010 n. 187, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

VISTO il D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” e successive modificazioni.

VISTO il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, recante “Codice dei contratti pubblici”.

VISTO il d.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010, recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, per la parte ancora in vigore.

D E T E R M I N A

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di procedere ad appaltare i lavori di “INTERVENTO N. LN145-2020-558-BS-048-SAVIORE DELL’ADAMELLO-BS-LOC. RASEGA- POSA BARRIERE PARAMASSI (COMPLETAMENTO OPERE 1°LOTTO PIANO 2019) DEL PIANO DEGLI INTERVENTI 2020” CUP: J16B20000170001”, per un importo complessivo a base d’asta di € 413.115,00 (euro quattrocentotredicimilacentocinquindici/00), comprensivi di € 12.025,00 (euro dodicimilazeroventicinque/00) per oneri relativi all’attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d’asta.
3. Di indire la gara per la scelta del contraente, mediante procedura aperta ai sensi dell’art. 3, comma 1, lett. sss), e art. 60, del D.lgs 50/2016, da aggiudicare con il criterio dell’offerta al minor prezzo di cui all’art. 36, comma 9-bis del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, determinato ai sensi del comma 5 bis dell’art. 59 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i mediante corrispettivo a corpo e a misura e offerta al massimo ribasso;
4. Di dare atto che:
 - la scelta del contraente avverrà con il criterio del minor prezzo di cui all’art. 36 comma 9 bis del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
 - oggetto del contratto sono i lavori “INTERVENTO N. LN145-2020-558-BS-048-SAVIORE DELL’ADAMELLO-BS-LOC. RASEGA- POSA BARRIERE PARAMASSI (COMPLETAMENTO OPERE 1°LOTTO PIANO 2019) DEL PIANO DEGLI INTERVENTI 2020” CUP: J16B20000170001”, sulla base del progetto esecutivo approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 22/10/2020;
 - il contratto sarà stipulato “a corpo e a misura” in forma pubblica amministrativa;
 - si procederà all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
 - il subappalto sarà ammesso nella quota massima del 30% dell’importo complessivo del contratto;
 - il bando deve prevedere l’esclusione automatica delle offerte anomale art. 97 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - In ragione dell’urgenza di cui all’OCDPC n. 588 del 15/11/2018, si applicano i termini ridotti di cui all’art. 60 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., così come peraltro previsto all’art. 8. comma 1 lettera c) Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) : *“in relazione alle procedure ordinarie, si applicano le riduzioni dei termini procedurali per ragioni di urgenza di cui agli articoli 60, comma 3, 61, comma 6, 62 comma 5, 74, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Nella motivazione del provvedimento che dispone la riduzione dei termini non è necessario dar conto delle ragioni di urgenza, che si considerano comunque sussistenti”*;
5. Di affidare la procedura di gara alla Centrale Unica di Committenza “Area Vasta Brescia” sede distaccata territoriale della Comunità Montana di Valle Camonica, ai sensi dell’art. 37 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ed in attuazione della “Convenzione con i Comuni per lo svolgimento delle attività della Centrale Unica di Committenza “Area Vasta Brescia” approvata con Deliberazione Giunta Comunale n. 35 del 14/12/2018.

6. Di dare atto che la redazione degli atti di gara per l'affidamento dei lavori di che trattasi sarà gestita dalla Centrale Unica di Committenza "Area Vasta Brescia" sede distaccata territoriale della Comunità Montana di Valle Camonica.
7. di dare atto che la procedura avverrà in maniera informatica tramite il portale ARIA SINTEL di Regione Lombardia;
8. Di dare atto che il bando di gara con il disciplinare e i relativi allegati saranno pubblicati sul sito internet istituzionale del Comune di Saviore dell'Adamello, nelle sezioni "Albo on line" e "Bandi di gara", per almeno 15 (quindici) giorni consecutivi;
9. Di impegnare la spesa di € 1.652,46 imputandola al macroaggregato 09012.03.0350 del Bilancio in corso, quale quota prevista dall'allegato A del Regolamento della Centrale Unica di Committenza "Area Vasta Brescia", a favore della C.U.C. Area Vasta Brescia sede distaccata territoriale della Comunità Montana di Valle Camonica;
10. Di dare atto che ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 che il Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Luca Pasinetti.
11. Di trasmettere copia della presente alla CUC Area Vasta Brescia sede distaccata territoriale della Comunità Montana di Valle Camonica per i provvedimenti di competenza.
12. Di dare atto che la spesa assunta con il presente atto, in considerazione della tipologia del servizio e delle tempistiche previste per la somministrazione dello stesso, diventerà esigibile entro l'esercizio finanziario 2020.
13. Di dare atto che la suddetta spesa è compatibile con il programma dei pagamenti e con gli stanziamenti di cassa dei capitoli citati e non confligge con i vigenti vincoli di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000.
14. Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria sul presente provvedimento.
15. Di dare atto che il presente affidamento soggiace alle disposizioni contemplate dall'art. 3 della Legge 136 in materia di tracciabilità di flussi finanziari e di impegnarsi per quanto di competenza del Comune di Saviore dell'Adamello, all'applicazione degli obblighi scaturenti dalla predetta normativa.
16. Di disporre la pubblicazione della presente per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line.
17. Di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Brescia - al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio o, in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

18. Di dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo all'atto dell'acquisizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria rilasciata dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs 267/2000.

Il Responsabile Del Servizio Ll.pp.
F.to Dott. Luigi Fadda

Visto si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi degli artt. 147 bis comma 1 e 183, comma 7, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IMPEGNI DI SPESA

IMPEGNO	ES.	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO
8957	2020	09012.02.0350	LAVORI DI RIPRISTINO VERSANTE LOCALITA' RASEGA D.P.C.M. 27 FEBBRAIO 2019 - PIANO DEGLI INTERVENTI ANNUALITA' 2020	1.652,46

Osservazioni:

Data visto di regolarità contabile - esecutività: 29/10/2020

Il Responsabile Servizio Finanziario
F.to Rag. Bonomelli Bortolina

Reg. n. 335/2020

Pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal 05/11/2020 al 20/11/2020 nel sito informatico di questo comune (Art. 32, c. 1, della legge 18.06.2009, n. 69)

L'addetto Alla Pubblicazione
F.to Matti Sergio

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
Saviore dell'Adamello 05/11/2020

Segretario Comunale
Luigi Fadda



